



COMUNE DI GRECI

(Provincia di Avellino)

Codice fiscale: 81001030642
Piazza Umberto I° 10
Codice ISTAT: 064037
Tel. 0825861196 –
0825861338

p. IVA: 01749600647
c.ap. 83030
Codice catastale: E161
Fax: 0825861042



Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 in data 30.10.2018

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

INDICE

PARTE I –

GESTIONE DEL SERVIZIO

- 1 - Finalità del servizio
- 2 - Modalità di gestione del servizio
- 3 – Destinatari
- 4 – Modalità di accesso al servizio
- 5 - Cancellazioni - rinunce – riammissioni
- 6 - Gestione dei menù e delle diete speciali
- 7 - Partecipazione al costo del servizio
- 8 - Controllo sulla qualità dei pasti erogati
- 9- Segnalazioni da parte dei genitori

PARTE II – DISPOSIZIONI FINALI

- 10 – Protezione dei dati
- 11 – Rinvio ad altre norme
- 12 – Entrata in vigore

PARTE I – GESTIONE DEL SERVIZIO

1 - FINALITA' DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica, secondo le “Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica” della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Conferenza Unificata del 29.04.2010 e le “Linee guida per il miglioramento della qualità nutrizionale della ristorazione scolastica.” Adottate dalla Regione Campania- è finalizzato ad assicurare agli alunni la partecipazione all’attività scolastica per l’intera giornata.

Il servizio, nell’ambito delle competenze proprie dell’Amministrazione comunale, si propone anche obiettivi di educazione alimentare, fornendo una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino.

2 - MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio può essere gestito sia in forma diretta, che mediante appalto/concessione a Ditta esterna (gestione indiretta). Afferisce all’Amministrazione comunale, il ruolo di:

- politica programmatica e di investimenti di risorse;
- il controllo complessivo sul rispetto delle clausole del capitolato da parte della ditta aggiudicataria/concessionaria in caso di committenza del servizio;
- la pianificazione economica in ordine al problema del costo del pasto e del prezzo all’utenza;
- la regolamentazione con i competenti organi scolastici;
- l’individuazione di un referente per la risoluzione integrata di problemi emergenti nell’ambito della ristorazione scolastica, anche quando afferenti a settori diversi (Ufficio Tecnico, Economato, Ufficio Istruzione);
- sorveglianza sul buon andamento della refezione, sia in caso di gestione diretta che di gestione indiretta.

3 – DESTINATARI

Sono destinatari del servizio di refezione scolastica gli alunni delle scuole primaria e secondaria di primo grado che effettuano i “moduli” (rientri pomeridiani in alcuni giorni della settimana), nonché gli alunni della scuola dell’infanzia statale e gli alunni che utilizzano i servizi di post-scuola della scuola primaria.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L. potranno usufruire del servizio anche gli insegnanti delle rispettive scuole, purché in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. A tal proposito il Dirigente scolastico dovrà trasmettere al Comune ogni elemento utile al fine della richiesta di rimborso al ministero.

Può, altresì, usufruire del servizio il personale educativo in servizio presso la scuola incaricato dall’Ente.

L’Amministrazione Comunale può inoltre autorizzare la fruizione del servizio, in forma onerosa ad altro personale che pur non avendone diritto svolga, all’interno delle scuole, attività di stage o altre forme di attività educativa.

4 – MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

a) Scuole primaria e scuola secondaria - servizio post-scuola

L'iscrizione al servizio è annuale (anno scolastico) . La domanda va presentata all'ufficio Amministrativo- Finanziario con le modalità che vengono rese note mediante avviso a scuola e sul portale informatico del comune entro il mese di settembre di ogni anno, relativamente all'anno scolastico per il quale si intende usufruire del servizio.

Entro la data del 31 ottobre viene comunicata agli utenti l'ammissione/non ammissione al servizio, la relativa quota di partecipazione e ogni altra informazione utile.

Al servizio è possibile accedere anche durante l'anno scolastico, compatibilmente con la disponibilità dei posti e previa domanda da presentarsi direttamente agli uffici comunali.

La disponibilità massima dei posti per poter accedere al servizio refezione viene concordata ogni anno scolastico con le autorità scolastiche di riferimento, sulla base dei seguenti elementi:

- capienza massima dei locali mensa;
- personale incaricato della sorveglianza degli alunni che accedono al servizio.

Al fine di regolamentare le iscrizioni sulla base della disponibilità dei posti, in caso di iscrizioni in esubero rispetto ai posti disponibili per l'anno scolastico di riferimento, verrà stilata una graduatoria degli aventi diritto sulla base, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- lavoro di entrambi i genitori;
- articolazione dell' orario scolastico con più rientri pomeridiani (settimana corta);
- iscrizione al servizio post-scuola;
- maggiore distanza dalla scuola;
- iscrizione di più fratelli;
- età (il minore di età ha la precedenza);
- data di presentazione della domanda.

L'accesso al servizio da parte di utenti che, sulla base di apposite relazioni/segnalazioni dei servizi sociali competenti, dovessero evidenziare particolari situazioni di disagio sociale, costituisce requisito di priorità rispetto ai criteri sopra indicati.

b) Scuola dell'infanzia

L'adesione al servizio è obbligatoria con l'iscrizione alla scuola stessa. Eventuali dispense dalla fruizione del servizio di refezione potranno essere concesse unicamente dal dirigente scolastico.

Anche al fine di valutare eventuali esigenze alimentari differenziate, è obbligatorio compilare l'apposita modulistica, con le modalità che vengono rese note mediante avviso a scuola e sul portale informatico del comune entro il mese di gennaio di ogni anno, relativamente all'anno scolastico successivo di frequenza alla scuola dell'infanzia.

Entro la data del 31 ottobre verrà comunicata agli utenti la relativa quota di partecipazione e ogni altra informazione utile.

5 - CANCELLAZIONI - RINUNCE - RIAMMISSIONI

L'iscrizione al servizio comporta l'effettiva fruizione dei pasti durante l'intero anno scolastico. La mancata fruizione del servizio per trenta giorni consecutivi, senza una adeguata motivazione e/o senza autorizzazione del dirigente scolastico, comporta:

- la cancellazione dell'alunno della scuola primaria e secondaria dal servizio di refezione ed eventuale servizio di post-scuola;
- la sospensione dalla frequenza alla scuola dell'infanzia statale, essendo il servizio di refezione parte integrante della frequenza alla scuola.

La rinuncia al servizio, per gli utenti delle scuole primaria e secondaria, potrà avvenire in qualunque momento dell'anno scolastico.

In caso di rinuncia, la riammissione al servizio potrà avvenire compatibilmente con i posti disponibili, tenuto conto di quanto già specificato all'art. 4 del presente regolamento.

6 - GESTIONE DEI MENU' E DELLE DIETE SPECIALI

I menù sono predisposti dal gestore del servizio in conformità alle tabelle dietetiche redatte da dietologi dell' ASL di appartenenza e in modo tale che siano assicurati l'erogazione di pasti vari e adeguati dal punto di vista nutrizionale. Copia dei menù in vigore è pubblicata presso i locali mensa. In caso di allergie, intolleranze alimentari o per motivi etico - religiosi è possibile avere diete differenziate, consone alla richiesta. A tal proposito è necessario indicare – in fase di iscrizione – la necessità di un menù differenziato indicando la tipologia che ricorre.

Qualora si tratti di allergie e/o intolleranze alimentari è fatto obbligo produrre all'ufficio pubblica istruzione anche idonee certificazioni mediche che verranno inviate al competente ufficio dell'ASL per la predisposizione della dieta individuale.

Per motivi igienico/sanitari, nonché per una corretta educazione alimentare è vietato consumare pasti diversi da quelli previsti dalle tabelle dietetiche, fatto salvo eventuali modalità alternative concordate/autorizzate dall' ASL.

7 - PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale, la cui fruizione è possibile solo mediante richiesta di iscrizione e comporta un vincolo contrattuale e conseguente pagamento delle tariffe da parte degli utenti o di chi ne fa le veci.

Il concorso ed i criteri dell'utente, per la fruizione del servizio di mensa avverrà sulla base della tariffa stabilita dall' Amministrazione comunale in base alla programmazione annuale del costo del servizio. Con deliberazione della Giunta Comunale.

Gli utenti che usufruiscono del servizio ma non sono residenti nel Comune di Greci pagheranno la quota intera.

Le modalità organizzative e gestionali di pagamento vengono disposte sulla base delle scelte di impostazione assunte dall'Amministrazione Comunale di concerto con il gestore del servizio e comunicate all'utente all'atto di conferma dell'iscrizione.

Le presenze e le assenze riguardanti il servizio mensa saranno rilevate dalla ditta concessionaria

con proprio personale incaricato (o da altro personale in caso di gestione diretta), in collaborazione con la scuola.

L'allontanamento dell'alunno dal plesso scolastico prima della fruizione del pasto comporta il pagamento del pasto, anche se non usufruito, qualora la comunicazione non sia stata resa nota alla Ditta affidataria del servizio entro le ore 09.30 del medesimo giorno.

Nel caso di mancato pagamento delle tariffe dovute, il gestore del servizio, in accordo con l'Amministrazione, provvederà ad inoltrare apposito sollecito e, trascorsi 10 giorni dal ricevimento del predetto sollecito, il Comune di Greci avvierà la procedura di riscossione coattiva che potrà comportare la decadenza dal diritto di fruizione del servizio in quanto servizio non obbligatorio. Agli utenti insolventi saranno addebitate tutte le ulteriori spese, di ogni tipo, necessarie per il recupero del credito dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale, verificato il mancato pagamento delle quote, sospenderà l'iscrizione al servizio refezione - con riserva di valutare la facoltà di sospendere anche per altri servizi scolastici di cui usufruire l'utente - fino a quanto non sarà stato saldato il debito .

8 - CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI PASTI EROGATI

Gli organi preposti al controllo del servizio sono l'Amministrazione Comunale e Azienda Sanitaria competente territorialmente, i quali effettuano, ognuno per quanto di competenza, verifiche, in ordine alle modalità di conduzione del servizio ed al controllo sui generi alimentari, sui locali, sulle attrezzature e sul menù.

I genitori degli alunni che usufruiscono del servizio, al fine di verificare la qualità degli alimenti somministrati, possono chiedere di consumare un pasto presso la mensa scolastica.

L'esercizio di tale diritto è subordinato alla presentazione di apposita richiesta alla segreteria della scuola frequentata dall'utente che dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del giorno precedente in cui si intende effettuare il controllo. La consumazione del pasto è subordinata al pagamento dello stesso.

Saranno autorizzati al controllo due genitori per giorno di erogazione del servizio per ogni tipologia di scuola e mensilmente i genitori di ogni utente non potranno effettuare più di un controllo.

E' vietato rivolgersi ai bambini per chiedere pareri sulla qualità dei cibi.

Le medesime modalità sono previste qualora la verifica voglia essere effettuata dagli Amministratori comunali. In tal caso il pagamento del pasto sarà effettuato direttamente al gestore, in caso di gestione indiretta.

Ulteriori modalità di controllo potranno essere disposte dal Sindaco.

Al termine della verifica dovrà essere compilata una scheda appositamente predisposta, da consegnarsi ai responsabili scolastici i quali avranno cura di trasmetterne copia ai competenti uffici comunali.

In caso di fondato sospetto di possibili irregolarità che comportino pericolo immediato, deve essere avvisato subito il Responsabile comunale del servizio, il quale richiederà immediatamente l'intervento diretto degli operatori ASL (o altri organi preposti) per i rispettivi provvedimenti di

competenza.

9 - SEGNALAZIONI DA PARTE DEI GENITORI

Ogni segnalazione inerente il servizio di refezione scolastica da parte dei genitori degli utenti dovrà pervenire al Comune in forma scritta.

PARTE II – DISPOSIZIONI FINALI

10 – PROTEZIONE DEI DATI

Il Comune utilizza i dati personali e sensibili degli utenti ai sensi del Decreto legislativo n° 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, ad esclusivi fini istituzionali e in relazione all’organizzazione del servizio mensa scolastica, nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche.

11 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alla vigente normativa in materia di ordinamento sulle autonomie locali, sulla organizzazione delle amministrazioni pubbliche e sulla ristorazione scolastica, alle leggi sanitarie, allo statuto comunale e al regolamento comunale degli uffici e servizi.

La modifica di norme legislative vigenti o l’emanazione di nuove, quindi, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento automatico del presente Regolamento.

12 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dopo che la relativa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge ed abroga tutte le precedenti disposizioni comunali incompatibili con esso.

Approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 30.10.2018, pubblicata all’Albo comunale il 16.11.2018 sino al 01.12.2018, divenuta esecutiva, ai sensi dell’art. 134 – comma 3 – del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, il 27.03.2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO